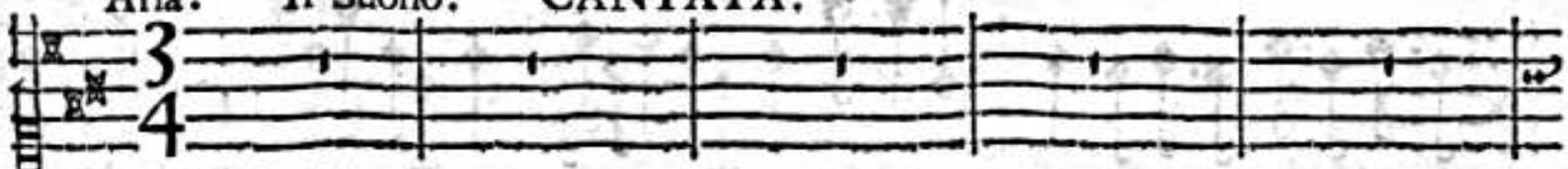
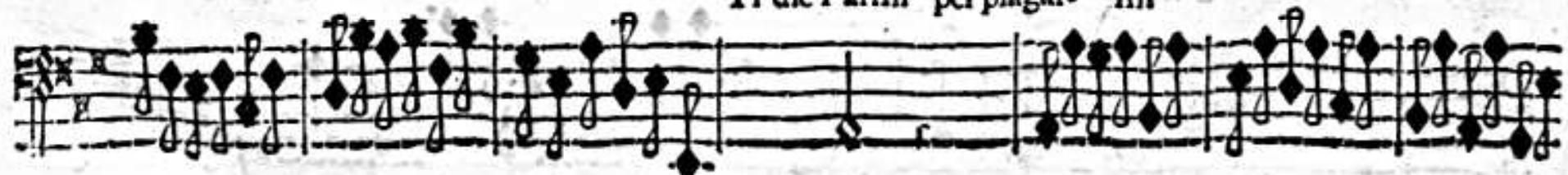




Aria. II Suono. CANTATA.



Ti diè l'armi per piagar- mi



ij quando il Ciel ti fè si bella ti diè l'armi

per piagar- mi quando il Ciel ti fè si bel-

quando il Ciel ti fè si

Cantate Del S: Antonio Caldara. Opera Terza.

Digitized by

UNIVERSITY OF MICHIGAN

G 13

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN



bel

la.



Ma più d'ogni altro tormento delle



corde col con-

cen-
to la tua man l'alma fla gel-





Da Capo.

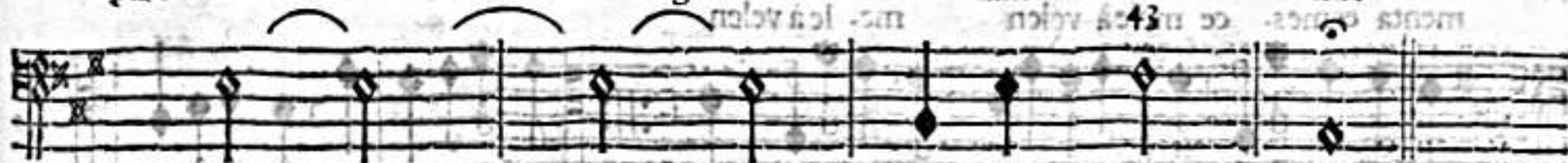


52

fi la l'anime immote & emule del crine lagano i Cor quell'ani- mate brine
43

per fornir l'arco suo vna delle tue corde hebbé Cupido econ queste fo- lea farsi il

Cinto immortal d'amor la Dea 43 Ti cede- rà nel Cielo il loco suo l'ebeno Trace o



Largo.



menta crème- ce mele à velen me. le à velen

L'orecchio gode ma questa è fro- de scattento.

Stai furtui i guai ti ccla in sen scattento stai, furtui i guai furtui i

guai i ti cela in sen. Da Capo.

Così l'empio mio fato con chimica in humana stilla dal mel l'assentio es-

trhae dalle dolcezze il mio tormento E lega in quelle corde il mio conten-

to il mio conten.

76

E

corde E

le- ga in quelle corde

il mio conten.

to ni il mio conten.

to E lega in quelle corde il mio con- ten- to il mio con-

ten. to.



Il Ritiro. CANTATA.

Ita, dine bellezze degl'anni miei primieri tormentose lusighe v' abban

Cantate Del S: Antonio Caldara. Opera Terza. Original from H 15

Digitized by

UNIVERSITY OF MICHIGAN

UNIVERSITY OF MICHIGAN